

Comune di
SAN DONACI
Provincia di Brindisi

C.A.P. 72025 - ✉ Piazza Pompilio Faggiano - ☎ 0831/631200- Fax 0831/631232

Regolamento Comunale per il Servizio di Economato

(stralciato dal Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione commissariale n. 20 del 22 maggio 2003)

CAPO IV
DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Art.96

Disciplina del Servizio di economato

1. Il Comune si avvale del Servizio di economato.
2. Il Servizio di economato è disciplinato dagli articoli seguenti.

Art.97

Competenze

I. Il Servizio di economato provvede:

- 1) agli acquisti ed alle forniture necessari per il normale funzionamento di tutti i servizi non previsti nel PEG assegnato ai responsabili di settore;
- 2) alla stampa di tutti gli atti dell'Amministrazione, nonché di quanto richiesto dai diversi uffici e l'affidamento delle rilegature necessarie;
- 3) al servizio di cassa comunale;
- 4) alla tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili di proprietà comunale;
- 5) alle operazioni riguardanti gli oggetti rinvenuti a norma degli artt.927, 928 e 929 del codice civile;
- 6) all'alienazione o distruzione del materiale dichiarato fuori uso, come indicato al successivo art. 108, comma 4;
- 7) all'istruttoria per la compilazione e l'aggiornamento dell'Albo dei fornitori, in quanto istituito;
- 8) per quanto riguarda la fornitura del vestiario per il personale, la competenza gestionale è trasferita al responsabile del 1^a settore da cui dipende anche il servizio del personale;
- 9) per quanto riguarda la manutenzione e la gestione dei mezzi comunali nonché la provvista di carburante per i mezzi di trasporto e per gli impianti di riscaldamento, la competenza gestionale è trasferita ai competenti responsabili di settore, in quanto assegnatari di PEG;
- 10) per la fornitura, installazione e manutenzione dell'arredamento delle sezioni elettorali, per la fornitura di stampati e materiale vario che non siano forniti direttamente dallo Stato, Regione e Provincia, i relativi atti amministrativi sono compiuti dal responsabile di settore da cui dipende il servizio elettorale.

Art. 98

Economo comunale

1. Il Servizio di economato è affidato all'Economo comunale, che ne assume la responsabilità.
2. L'economo provvede all'immediato pagamento delle spese di cui al precedente art 97 che abbiano i caratteri dell'urgenza e dell'indifferibilità, nonché delle spese previste dal successivo art. 100.
3. Le spese indicate nel precedente art. 97, che non hanno i requisiti di cui al precedente comma, sono effettuate secondo le procedure previste dai precedenti artt. 66 e segg.
4. L'economo provvede anche alle riscossioni urgenti che non possono essere eseguite tempestivamente tramite il tesoriere o altri agenti contabili, nei limiti di cui al successivo art. 104.

5. Qualora la dotazione organica del personale non preveda la figura dell' economo, il Sindaco incarica del servizio un dipendente di ruolo di adeguata qualifica.

6. L'incarico di Economo può essere conferito a tempo determinato.

7. Al dipendente di cui al presente articolo è corrisposto un compenso speciale per maneggio di denaro e di valori nei limiti consentiti dalla vigente normativa. }

Art. 99

Altri delegati di spesa

I. Il pagamento delle spese di cui al precedente art. 101, comma 2, può aver luogo, oltre che tramite l'Economo comunale, anche tramite altri agenti contabili, espressamente a ciò incaricati con formale provvedimento del Sindaco.

Art.100

Anticipazione fondo economale

1. Per provvedere al pagamento delle spese minute ed indifferibili, di cui al precedente art.98 comma 2, è assegnato annualmente all'Economo, con deliberazione della Giunta, un apposito fondo, che viene accreditato al cassiere, con regolari mandati di pagamento imputati ai servizi per conto terzi del bilancio comunale.

2. Il fondo di cui al precedente comma 1 viene utilizzato in particolare per:

1) anticipazioni di spese e indennità di trasferta al personale, entro i limiti di volta in volta indicati dal Responsabile del Servizio finanziario;

2) spese per posta, telegrafo, carte e valori bollati, svincoli ferroviari e trasporto materiali, quando non sia possibile, per motivi d'urgenza, provvedere mediante mandati di pagamento;

3) acquisto giornali, abbonamenti alla "Gazzetta Ufficiale", alla GUCE e a Bollettini regionali, pubblicazioni di carattere tecnico-amministrativo per gli uffici comunali, inserzioni sui giornali, nel caso indicato al numero precedente;

4) minute spese d'ufficio;

5) minute spese diverse per cerimonie, ricevimenti, onoranze e comunque di rappresentanza;

6) spese di facchinaggio e trasporto urgente di valori e materiali;

7) imposte e tasse passive il cui assolvimento nei termini non consente l'indugio dell' emissione dei mandati di pagamento.

3. Il servizio tasse di circolazione per gli automezzi comunali e rinnovo annuale dei conducenti è tenuto al responsabile di settore, in quanto col PEG, diventa assegnatario di mezzi comunali.

4. Per le finalità indicate ai precedenti commi, nn. 1) e 2 può prescindersi dal limite fissato al comma 1 del presente articolo.

5. L'Economo comunale non può fare delle somme ricevute in anticipazione, un uso diverso da quello per cui sono state concesse.

Art.101

Pagamento di spese sul fondo anticipato

1. L'Economo provvede al pagamento delle spese, debitamente autorizzate, sulla base di documenti giustificativi e rappresentativi (fatture, note, parcelle e simili) dei beni e dei servizi acquisiti dal Comune.

2. L'Economo provvederà al ritiro dei documenti stessi e all'effettuazione dei pagamenti con le modalità valide per il servizio di tesoreria.
3. L'Economo non potrà invece provvedere al pagamento con le modalità indicate all'art. 92, comma 1, lett. e).
4. Il Sindaco può autorizzare per speciali necessità l'utilizzo delle forme di pagamento previste dall'art. 1
 - dal comma 47 al 52 - della legge 28/12/95 n. 549.
5. Il presente articolo è applicabile anche agli altri agenti contabili di cui al precedente art. 99.

Art.102

Rendiconto delle spese sul fondo anticipato

1. Quando le spese sull'anticipazione abbiano assunto un importo per cui si ravvisi necessario il reintegro, l'Economo provvede ad inoltrare la richiesta di rimborso, corredata dei documenti giustificativi delle spese eseguite e redatta in modo da agevolare l'imputazione delle spese stesse ai rispettivi interventi o capitoli del bilancio in corso.
2. La richiesta di rimborso, sottoscritta dall'Economo, deve essere presentata almeno una volta ogni quadrimestre. Il Responsabile del Servizio finanziario può disporre, in relazione al volume dei pagamenti, che detta richiesta venga presentata a periodi inferiori.
3. Al rimborso delle spese pagate dall'Economo si provvede con Determinazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario.
4. Alla fine dell'esercizio, l'Economo deve provvedere all'integrale versamento in Tesoreria, su ordine di riscossione emesso dal Servizio finanziario, con imputazione ai servizi per conto terzi del bilancio comunale, del fondo avuto in anticipazione, come indicato al precedente art. 100 comma l.

Art. 103

Anticipazione spese per lavori in economia

1. Le procedure previste dai precedenti articoli vengono seguite anche per lavori in economia che richiedono pagamenti urgenti in quanto autorizzate dallo speciale regolamento di cui al precedente art. 73.
2. Le somme necessarie possono essere anticipate all'Economo, ovvero ad altro agente contabile di cui al precedente art. 99.

Art. 104

Riscossioni. Limiti

- l. L'economo e gli altri agenti contabili provvedono alle riscossioni di cui al precedente art. 98, comma 4, nell'ambito delle fattispecie ed entro i limiti fissati annualmente dalla Giunta comunale. In caso di mancata deliberazione della Giunta si intende confermato il provvedimento assunto nell'esercizio precedente.

Art.105

Limite dei pagamenti

1. La Giunta comunale stabilisce l'ammontare massimo dei singoli pagamenti che possono essere effettuati dall'Economo e dagli altri agenti.

Art. 106

Direttive specifiche

1. In sede di approvazione del documento di cui al precedente art. 25, ed anche nel corso dell'esercizio, la Giunta può emanare specifiche direttive riguardanti l'attività dell'Economo e degli altri agenti contabili di cui ai successivi artt. 153 e segg.

Art.107

Scritture

1. Il Responsabile del servizio finanziario stabilisce le scritture che devono essere approntate e tenute al corrente a cura dell'Economo e degli altri agenti contabili indicati ai successivi art.153 e segg., sia per quanto riguarda le riscossioni e i pagamenti, sia per quanto attiene a tutte le altre operazioni.